

Paternopoli - Il Pd candida Andrea Forgione al Consiglio Provinciale

Il Partito democratico di Paternopoli ha indicato nel segretario cittadino Andrea Forgione il candidato alla carica di consigliere provinciale nel collegio n. 22 di Montemarano che comprende i comuni di Paternopoli, Montemarano, Sant'Angelo all'Esca, Luogosano, Castelvetere e San Mango sul Calore. Paternopoli è il comune del collegio di Montemarano dove il PD ha ottenuto più voti alle elezioni politiche dell'aprile 2008, raggiungendo il 37,4% da solo e il 41,6% in coalizione con l'IDV. Il risultato positivo, che ha premiato il lavoro svolto dal locale circolo PD, è stato raggiunto anche perchè qui è nato, nel luglio 2006, lo "spirito democratico" che ha catalizzato tanta società civile per dar vita alla prima associazione irpina per il Partito democratico che, anticipando i tempi, organizzò, nell'aprile 2007, la prima Convention regionale del Partito democratico. Paternopoli, insomma, sembra aver anticipato i tempi ed ha fatto da apripista a tutti coloro che hanno creduto nel nuovo progetto politico. Un ruolo giudicato non da poco dagli elettori paternesi, visti poi i risultati elettorali del 2008. Ora però, l'intento è quello di tradurre il consenso in una proposta politica concreta per l'Irpinia e in particolare per la Media Valle del Calore. L'occasione per sottoporre agli amministratori ed ai dirigenti del PD dei sei comuni, che costituiscono il collegio di Montemarano, la candidatura di Andrea Forgione, segretario cittadino e delegato regionale del PD, unitamente ad una bozza di programma, sarà data da un pranzo di lavoro che si terrà sabato 28 marzo a Paternopoli. Al pranzo di lavoro parteciperanno, oltre agli amministratori e dirigenti del PD di Paternopoli, Montemarano, Sant'Angelo all'Esca, Luogosano, Castelvetere e San Mango sul Calore, anche l'europarlamentare del PD Andrea Losco, il presidente dell'Alto Calore Francesco Maselli e il dirigente provinciale del PD Bernardino Tirri. Tutti gli invitati si sono dichiarati disponibili al confronto a cominciare dal Sindaco di Luogosano, Giovanni Ferrante e Mino Mastromarino di Montemarano. Inoltre, il Circolo "Martin Luther King" non si ferma ai soli nomi, ma ha già elaborato una prima piattaforma contenente alcuni punti ritenuti prioritari per i cittadini della Media Valle del Calore, quali la diffusione del servizio Adsl in tutti i comuni del collegio; l'istituzione di un servizio di trasporto pubblico verso la sede universitaria di Fisciano; la riqualificazione dell'area industriale San Mango - Luogosano; il recupero e la valorizzazione dei centri storici ai fini turistici, la creazione di un parco fluviale del fiume Calore, la realizzazione di una bretella che colleghi il nucleo industriale San Mango - Luogosano all'autostrada di Grottaminarda; la riqualificazione della linea ferroviaria Avellino - Rocchetta, che attraversa i terreni del Fiano e dell'Aglianico docg e costeggia tutte le anse del fiume Calore, sia in termini di trasporto merci che di turismo enogastronomico; il sostegno all'agricoltura di qualità che trova in questo territorio il suo punto forza nella vitivinicoltura. All'ultimo punto una particolare attenzione, poichè la zona produce l'80% delle uve Aglianico, materia prima del Taurasi cugino

nobile del Barolo. La proposta in merito è quella di costituire un **Consorzio di produttori** che tuteli la qualità e il marchio e soprattutto sviluppi un disciplinare di produzione dell'Aglianico. Il Consorzio potrebbe avere sede nel Comune di Montemarano che da secoli si distingue per essere terra di vino e di tarantella. "Sia ben chiaro - spiega in una nota il delegato provinciale **Antonio Petruzzo** - il PD di Paternopoli lancia la candidatura di Andrea Forgione, ma non vuole imporre niente a nessuno. **Vogliamo solo che a decidere la candidatura per il PD alle prossime elezioni provinciali nel nostro collegio sia il territorio e non il partito provinciale**. Ognuno è degno di candidarsi e tutti possono nutrire altrettanta legittima aspirazione". Il Circolo PD di Paternopoli è pronto dunque a discutere e a confrontarsi per giungere ad una candidatura condivisa.

Tratto da IrpiniNews.it del 23 Marzo 2009